



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

**TITOLO DEL PROGETTO:** CooperAzione per la legalità 2022

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area di intervento:** E13 - Educazione e promozione alla legalità

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto "CooperAzione per la legalità" si basa sui concetti di legalità diffusa nelle imprese sociali e di responsabilità attiva del cittadino, il quale deve essere reso consapevole degli impatti negativi e positivi delle proprie azioni sulla comunità di cui fa parte. L'estrema attualità richiede che tali tematiche vengano trattate in una prospettiva globale, scientificamente e internazionalmente condivisa, attenta ai principi della sostenibilità sociale ed economica: è necessario che costituiscano oggetto di riflessione collettiva e continuativa, in un'ottica interdisciplinare, anche nell'ambito del dialogo interculturale e dell'educazione alla solidarietà, alla pace, alla legalità. Attraverso i temi dell'educazione alla legalità, alla sostenibilità, alla cittadinanza attiva è possibile stimolare, soprattutto nelle giovani generazioni, la consapevolezza di far parte di una comunità, locale e globale. A tal fine è indispensabile, per sé stessi e per la collettività, sviluppare un'adeguata sensibilità, ad esempio, ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita: per costruire, entro l'anno 2030, società inclusive, giuste e pacifiche. In quest'ottica l'obiettivo specifico del progetto "CooperAzione per la legalità" diventa: promuovere e valorizzare la cultura della legalità, della solidarietà e della giustizia sociale attraverso la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva e di cooperazione sociale, che vedano coinvolte le imprese sociali e le comunità del territorio campano.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I volontari, nel rispetto delle sedi di accoglienza a cui sono assegnati, vista la natura dei compiti da svolgere saranno in costante contatto tra loro e durante le attività saranno svolte anche azioni di interscambio e copresenza tra le sedi. Si riporta nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto in corrispondenza delle diverse tipologie di attività individuate alla voce 9.1

**1-Sportelli di CooperAzione per la legalità per Enti del Terzo settore**

**2-Sportelli di politica attiva del lavoro per i giovani e le categorie di cittadini a rischio**

**3-Sportelli per i diritti dei cittadini**

I volontari dovranno affiancare gli operatori nella conduzione quotidiana degli sportelli e saranno impegnati in:

- attività di front office di ricevimento dell'utenza;
- calendarizzazione e tenuta dell'agenda appuntamenti;
- gestione logistica degli spazi;
- aggiornamento dei data base;
- stesura di brochure informative;
- ricerca su leggi e normative;
- organizzazione dei percorsi formativi e informativi sulle discipline vigenti e gli aggiornamenti sui temi legati all'anticorruzione, disciplina appalti, riforma legge 109/96;
- contatti con le aziende e le realtà del territorio;

- partecipazione a tavoli territoriali,
- stesura di report sulle attività svolte,
- tenuta archivi,
- attività di pubblicizzazione sui siti istituzionali.

Essi devono, inoltre:

- orientare i beneficiari sulle modalità di realizzazione delle attività;
- contribuire alla ricerca di nuove opportunità (corsi, laboratori, ecc.) sul territorio degli utenti;
- affiancare i vari consulenti nella fase di primo livello di accoglienza.
- organizzare lo sportello settimanale tenendo i contatti con i consulenti esterni.

#### **4-Laboratori territoriali**

- Partecipare alla programmazione.
- Organizzare e predisporre i calendari dei laboratori.
- Partecipare alla ricerca di spazi idonei allo svolgimento delle attività.
- Predisporre i materiali e le attrezzature necessarie per la realizzazione degli interventi programmati.
- Garantire il coinvolgimento del maggior numero possibile di destinatari e divulgare l'iniziativa sul territorio, tramite l'utilizzo di diversi canali di comunicazione;
- Creare presentazioni multimediali per supportare le attività laboratoriali sul tema della cittadinanza attiva
- Gestire i contatti per l'organizzazione degli interventi con i testimonial che devono offrire il loro contributo durante le attività laboratoriali.
- Prendere parte agli incontri per presentare percorsi educativi rivolti a professori e presidi
- Collaborare alla pubblicizzazione dei percorsi educativi sul territorio
- Affiancare l'educatore durante gli incontri nelle scuole, avendo ruolo attivo nella conduzione dei laboratori.

#### **5-Aula studio**

- Gestire l'aula studio calendarizzando gli ingressi nei turni pomeridiani.
- Contatti con le famiglie e gli utenti.
- Attività di Doposcuola con affiancamento minori di età 8/12.
- Reperimento materiali per attività.

#### **6-Laboratori della legalità**

- Contribuire all'ideazione di percorsi educativi da portare nelle scuole, suggerendo obiettivi, struttura e taglio da dare ai percorsi
- Collaborare all'ideazione di nuovi metodi/canali di coinvolgimento per diverse fasce di età
- Partecipare alla messa a punto di materiali, modalità, strumenti atti a realizzare tali percorsi
- Prendere parte agli incontri per presentare percorsi educativi rivolti a professori e presidi
- Collaborare alla pubblicizzazione dei percorsi educativi sul territorio
- Affiancare l'educatore durante gli incontri nelle scuole, avendo ruolo attivo nella conduzione dei laboratori

#### **7- Campi estivi per la legalità**

- Partecipare alla programmazione dei campi.
- Organizzare e predisporre i calendari settimanali.
- Partecipare alla ricerca di spazi idonei allo svolgimento delle attività esterne.
- Predisporre i materiali e le attrezzature necessarie per la realizzazione degli interventi programmati.
- Garantire il coinvolgimento del maggior numero possibile di destinatari e divulgare l'iniziativa sul territorio, tramite l'utilizzo di diversi canali di comunicazione;
- Creare presentazioni multimediali per supportare le attività laboratoriali sul tema della cittadinanza attiva;
- Gestire i contatti per l'organizzazione degli interventi con i testimonial che devono offrire il loro contributo durante le attività laboratoriali.

#### *ATTIVITA' COMUNI*

#### **8- La strada della legalità**

- Supportare il gruppo di lavoro condiviso nella ideazione delle attività di animazione territoriale.
- Preparare il materiale da utilizzare durante gli stand itineranti.
- Garantire il coinvolgimento del maggior numero possibile di destinatari e divulgare l'iniziativa sul territorio, tramite l'utilizzo di diversi canali di comunicazione.
- Promuovere l'approfondimento delle tematiche affrontate attraverso i social media ed i siti istituzionali.

#### **9- Spot legalità**

I volontari saranno impegnati nella realizzazione di un video spot per la campagna di sensibilizzazione con attività anche da remoto.

Occasione/i di incontro confronto con i giovani (voce 6 PROGRAMMA):

- Organizzare e preparare i materiali da proporre per singola sede e progetto durante

l'incontro (video, cartelloni) -Collaborare all'organizzazione logistica dell'evento -Ideazione di materiale divulgativo -Pubblicizzazione attraverso volantinaggio e distribuzione dei materiali cartacei -Partecipazione a gruppi di confronto con l'utenza -Creazione di un report finale utile alla divulgazione delle informazioni -Partecipazione alle riunioni di team
---

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b>				
<b>Codice sede</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Comune</b>	<b>N. posti totale</b>
170736	Confcooperative Campania – Sede territoriale di Avellino	Vicolo della Neve, 1 – 83100	AVELLINO (AV)	2
170738	Confcooperative Campania – Sede territoriale di Caserta	Via Giovanni Patturelli, 65 – 81100	CASERTA (CE)	2
170739	Confcooperative Campania – Sede territoriale di Napoli	Centro Direzionale, Isola E/3 - 80143	NAPOLI (NA)	2
170740	Confcooperative Campania – Sede territoriale di Salerno	Via Ludovico De Bartolomeis, 11 – 84123	SALERNO (SA)	2 (di cui 1 GMO)
170741	Confcooperative Campania - Sede Regionale	Centro Direzionale, Isola E/3 – 80143	NAPOLI (NA)	2 (di cui 1 GMO)
173306	Mestieri Campania	Via Madonna di Fatima, 21 – 84129	SALERNO (SA)	2 (di cui 1 GMO)
173307	Mestieri Campania – Avellino	Corso Vittorio Emanuele II, 76 – 83100	AVELLINO (AV)	1
173308	Mestieri Campania – Benevento	Via Colonnate, 1 – 82100	BENEVENTO (BN)	1
173313	Oasipoject soc.coop.sociale – Maglificio 100Quindici Passi	Via Eduardo De Filippo, SNC – 83020	QUINDICI (AV)	2 (di cui 1 GMO)
178622	Confcooperative Campania – Sede di Benevento	Via Colonnate, 1 – 82100	BENEVENTO (BN)	2 (di cui 1 GMO)
203562	Associazione Cattolica Diocesi di Napoli	Via Trincherà, 7 – 80139	NAPOLI (NA)	4 (di cui 1 GMO)
203564	Circolo MCL Cooperatori Salernitani	Via Guglielmo Marconi, 17 – 84084	FISCIANO (SA)	3 (di cui 1 GMO)
203567	Ideas – Palazzo Paolo V	Corso Giuseppe Garibaldi, 147 – 82100	BENEVENTO (BN)	2
203579	Pompeii Società Cooperativa Sociale A.R.L. – Sede	Via Antonio Segni, 41 – 80045	POMPEI (NA)	2 (di cui 1 GMO)

<b>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:</b>				
<b>Codice sede</b>	<b>N. posti Totale</b>	<b>N.posti con Vitto</b>	<b>N.posti Senza Vitto e Alloggio</b>	<b>N.posti con Vitto e Alloggio</b>
170736	2	0	2	0
170738	2	0	2	0
170739	2	0	2	0
170740	2	0	2	0
170741	2	0	2	0
173306	2	0	2	0
173307	1	0	1	0
173308	1	0	1	0
173313	2	0	2	0
178622	2	0	2	0

203562	4	0	4	0
203564	3	0	3	0
203567	2	0	2	0
203579	2	0	2	0

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Agli operatori volontari sono richiesti:

- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;
- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività presso altre strutture e i luoghi aggregativi, la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo;
- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione: dei laboratori esterni e presso altre strutture territoriali, luoghi di aggregazione e altre sedi di accoglienza o dei partner progettuali per la realizzazione delle attività programmate in comune; delle attività di accompagnamento esterno dell'utenza, le giornate conviviali, le uscite giornaliere durante l'accompagnamento - orientamento e reinserimento lavorativo; delle chiusure estive prolungate qualora queste andassero in contrasto con le esigenze e le disponibilità del volontario;
- flessibilità oraria legata alle esigenze dei destinatari, in ogni caso il lavoro sarà svolto in diurno;
- impegno nei giorni festivi, in ogni caso in orario diurno, in occasione di attività di sensibilizzazione, per lo svolgimento delle attività di gruppo e degli eventi previsti e programmati all'interno del programma di intervento e del progetto;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy,
- rispetto regolamento interno e delle norme igienico-sanitarie utilizzate nelle rispettive sedi di accoglienza.

#### **Giorni di servizio settimanali ed orario:**

L'operatore volontario sarà impiegato nel servizio per 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni a settimana.

Non sono previsti vitto e alloggio.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:** non previsti

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

**Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.**

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Eventuali crediti formativi riconosciuti:** non previsti

**Eventuali tirocini riconosciuti:** non previsti

**Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:** verrà rilasciato un "attestato specifico" da parte dell'Ente terzo OBIETTIVO NAPOLI, soggetto titolato - ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013- ad attestare e riconoscere le stesse conoscenze e professionalità sopra indicate, acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile con l'attuazione del presente progetto.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di realizzazione:** le sedi di realizzazione della formazione specifica saranno quelle di progetto.

**Durata:** 72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo 3 - "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego sarà erogato entro il 90° giorno dall'avvio

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

CAMPANIA SOLIDALE 2022

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

A fronte delle sfide descritte, derivanti dal nuovo scenario post-covid che ha prodotto una nuova domanda d'intervento, le politiche di welfare come si è visto attraversano una fase di profondo ripensamento. Si rafforza la cosiddetta sussidiarietà orizzontale, che vede il coinvolgimento di attori non pubblici nell'elaborazione e nell'attuazione delle politiche di welfare, in quanto le politiche di welfare devono comprendere una vasta gamma di servizi e misure orientati non solo a proteggere i cittadini dalla povertà e dall'esclusione sociale e far fronte alle necessità che possono derivarne, ma anche ad agire in un'ottica di prevenzione, promuovendo attivamente la coesione, il benessere e la partecipazione sociale. Ciò che va rinforzata è la capacità di resistere e rigenerarsi.

In quest'ottica, ed in linea con quanto definito nell' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030) e negli ambiti progettuali prefissati nel Piano triennale ed annuale del Servizio Civile Universale, l'inclusione sociale e la qualità della vita delle persone con fragilità diventano la base delle strategie progettuali. Si porrà attenzione a quei settori ritenuti cruciali per la sopravvivenza e il miglioramento delle condizioni essenziali di vita: la promozione della condizione femminile, la protezione e la tutela dei minori, degli anziani e delle persone con disabilità, la protezione dei rifugiati e degli sfollati.

In linea con l'Agenda 2030, ci si propone di non lasciare indietro nessuno e ci si prefigge di raggiungere per prime le persone più svantaggiate, ma la promozione del benessere richiede sforzi trasversali e congiunti, come evidenziato negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Un mondo in costante cambiamento ci richiede di essere attenti, reattivi, dinamici e innovativi come mai prima d'ora: possiamo farlo basandoci sui nostri valori condivisi di equità e benessere nei contesti moderni e prevedendo degli interventi mirati in base alle realtà che ci troviamo di fronte.

Ognuno dei progetti componenti il programma concorrerà al raggiungimento dello sviluppo di un welfare inclusivo e partecipativo, cercando di contribuire al raggiungimento di alcuni dei goal prefissati nell'Agenda 2030:

- Obiettivo 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile;
- Obiettivo 3 -Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età;
- Obiettivo 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti;
- Obiettivo 5- Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le Ragazze;
- Obiettivo 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

11

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche SI

Bassa scolarizzazione NO

Disabilità NO

Care leavers NO

Giovani con temporanea fragilità personale o sociale NO

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

CERTIFICAZIONE ISEE IN CORSO DI VALIDITA' DI VALORE PARI O

INFERIORE A EURO 10.000,00

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

I volontari, nel rispetto delle sedi di accoglienza a cui sono assegnati, vista la natura dei compiti da svolgere saranno in costante contatto tra loro e durante le attività saranno svolte anche azioni di interscambio e copresenza tra le sedi.

**→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali**

In ogni sede che vede impiegati giovani con minori opportunità, oltre all'OLP di riferimento, ci sarà la compresenza di due operatori sociali esperti e qualificati che favoriranno il graduale inserimento di questi volontari utilizzando la metodologia on the job, sperimentata nelle precedenti progettazioni in Servizio Civile, che sarà abbinata al "Learning by doing" (imparare facendo) adottata anche durante le azioni formative.

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

**→Durata del periodo di tutoraggio**

3 mesi

**→Ore dedicate**

27

**→ Tempi, modalità e articolazione oraria**

Il percorso di tutoraggio di 90 gg sarà svolto durante la seconda metà del progetto e sarà strutturato in 6 moduli (per un totale di 27 ore), di cui un modulo sarà individuale. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 4 moduli collettivi di 5 ore ciascuno relativi ai contenuti obbligatori del percorso, 1 modulo aggiuntivo collettivo di 3 ore e un modulo individuale di 4 ore. Il percorso di tutoraggio sarà realizzato in modalità on line sincrona: per 13 ore, pari al 49% del totale del monte orario complessivo pari a 27 h.

**→Attività di tutoraggio**

### **1) CONOSCERSI 5h**

Accoglienza e presentazione delle attività previste e segmentazione del profilo di competenza. Il primo passo del percorso di tutoraggio è la valutazione preliminare di ciascun operatore volontario attraverso un momento di presentazione al gruppo seguito da un momento di analisi e messa in trasparenza delle competenze acquisite durante l'esperienza del servizio civile. Segue un momento di somministrazione di una scheda diagnostica valutativa che metta in chiaro in maniera standardizzata le competenze acquisite ai sensi della Raccomandazione Europea 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006  
STRUMENTI: mappa della descrizione del sé; scheda di sintesi risultati e attitudini scolastiche; analisi delle competenze trasversali.

### **2) dal SAPER FARE...5h**

Durante la seconda giornata viene svolto un gioco di ruolo che possa simulare un colloquio di lavoro e/o una selezione per valutare con l'osservazione le dinamiche e le caratteristiche di ciascuno. Al termine della giornata viene chiesto a ciascun candidato di fare una ricognizione dei propri titoli posseduti e delle esperienze svolte portando per l'incontro successivo le informazioni principali (data, luogo, ente, durata, informazioni principali).  
STRUMENTI: *roleplay*; scheda di sintesi risultati e attitudini lavorative; analisi delle competenze trasversali.

### **3) al SAPER ESSERE... 5h**

Il primo passo della giornata è un momento di *warm up* durante il quale vengono esplicitate, condivise e raccolte le aspettative occupazionali utilizzando la modalità del nesso causa effetto così da razionalizzare il percorso sin qui svolto (percorso di studio, percorso di vita etc. vs aspettativa futura). Gli operatori volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso un'analisi strutturata delle competenze apprese durante il servizio civile universale. Per concludere la giornata viene realizzato una simulazione teatralizzata del colloquio perfetto partendo dalla ricerca attiva del lavoro alla candidatura sino al colloquio vero e proprio. Al termine viene svolto un dibattito/analisi su quali sono i passaggi nodali da tenere presente per sostenere un colloquio di lavoro efficace e come realizzare un indice delle caratteristiche da tenere in considerazione quando si risponde ad un annuncio.

STRUMENTI: bilancio delle competenze; discussioni di gruppo.

### **4) CONOSCERE La ricerca attiva del lavoro 5h**

Gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro: Al fine di rendere più efficace e valorizzare il percorso di tutoraggio, coerentemente con quanto previsto dall'Avviso del Dipartimento, gli operatori volontari, saranno guidati nella conoscenza approfondita dei servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro. Potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro. Il self-marketing: invio curriculum, lettera di presentazione, inserzioni, utilizzo dei social. Gli operatori volontari, saranno iniziati all'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

### **5) PERCORSI DI SCELTA INDIVIDUALE 4h**

Redazione del progetto individuale: messa a punto di un piano di intervento personalizzato basato sulla diversità intellettuale dei partecipanti e caratterizzato dallo sviluppo di soft skill. Insieme al tutor, con la formula

dell'orientamento specialistico individualizzato, si partirà dall'analisi della realtà rispetto a sé (“che cosa sono in grado di fare alla luce delle mie risorse personali e delle mie competenze?”) e rispetto al contesto (“ciò che mi propongo è possibile rispetto al contesto in cui io sto cercando di muovermi?”), per poi porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), eventuali competenze da acquisire tramite percorsi formativi/esperienziali e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale.

La realizzazione del tutoraggio (attraverso un percorso di orientamento al lavoro e alla creazione di impresa cooperativa) finalizzato a fornire agli operatori volontari che verranno inseriti nel progetto gli strumenti e le informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile rientra nelle corde della maggior parte degli Enti di accoglienza che costituiscono la rete di Servizio Civile Universale della Confcooperative che, a livello nazionale e territoriale, risulta ordinariamente attrezzata per lo svolgimento di percorsi di questo tipo.

**COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO (<https://domandaonline.serviziocivile.it/>), TRAMITE SPID**

**CONTATTI:**

Consulta [www.serviziocivile.coop](http://www.serviziocivile.coop) e <http://confcooperative.campania.it> o visita la nostra pagina Facebook Concooperative Campania

**Per ulteriori informazioni:**

Centro Direzionale is. E3, ottavo piano | 80143 NA

Tel. 089 338396 - 081 5625467

Mail: [serviziocivilecampania@confcooperative.it](mailto:serviziocivilecampania@confcooperative.it)